

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6390 del 07/11/2025
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013, N. 59 - MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ADOTTATA DA ARPAE SCA CON DET-AMB-2020-6215 DEL 21/12/2020 NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' IMPIANTI CAVE ROMAGNA SRL PER L'IMPIANTO OVE SI SVOLGE ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI (R13-R5) SITO NEL COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' SAVIO, VIA ADRIATICA SS 16 KM 164, ALL'INTERNO DEL POLO ESTRATTIVO "MANZONA"
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6647 del 07/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sette NOVEMBRE 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. **Modifica non sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale** adottata da ARPAE SAC con **DET-AMB-2020-6215 del 21/12/2020** nei confronti della Società **IMPIANTI CAVE ROMAGNA SRL** per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi (R13-R5) sito nel Comune di Ravenna (RA), località Savio, via Adriatica SS 16 Km 164, all'interno del Polo Estrattivo "Manzona".

LA DIRIGENTE

Richiamata la DET-AMB-2020-6215 del 21/12/2020 relativa a: "DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - Società Impianti Cave Romagna Srl con sede legale in Comune di Cesena (FC) e attività di frantumazione e recupero inerti nel Polo estrattivo "Manzona" sito in Comune di Ravenna, via Adriatica SS 16, Km 164, località Savio"

Considerato che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata ricomprende:

- all'Allegato A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 e smi);
- all'Allegato B, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 e smi);
- all'Allegato C, l'iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi (procedura semplificata), ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e smi);

Preso atto che è stata emanata disciplina specifica per il recupero rifiuti, consistente nel D.M. 28 giugno 2024 n. 127 *"Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006"*, che stabilisce i criteri che determinano quando i rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale cessano di essere considerati rifiuti;

Dato atto che tale decreto all'art. 8, comma 1 prevedeva che, ai fini dell'adeguamento ai criteri di cui al medesimo, il produttore dell'aggregato recuperato, entro il 25/03/2025, presentasse all'autorità competente un aggiornamento della comunicazione effettuata ai sensi dell'articolo 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

Dato atto che nelle more dell'adeguamento, l'art.8 ("norme transitorie e finali") del medesimo D.M. 127/24 prevede la possibilità di continuare a recuperare i rifiuti da costruzione e demolizione secondo le indicazioni contenute nelle autorizzazioni/iscrizioni in essere;

Visto che in data 24/03/2025 la Società Impianti Cave Romagna S.r.l. (C.F./P.IVA: 01851940401) ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale, acquisita da Arpae al PG/2025/54817 del 24/03/2025, inerente l'aggiornamento della comunicazione art. 216 del D.Lgs. 152/06 ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.M. 127 del 28/06/2024;

Dato atto che con nota PG/2025/156751 del 04/09/2025 è stata comunicata la verifica positiva di correttezza formale della comunicazione, l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013 e contestualmente la richiesta di specifica documentazione integrativa, finalizzati alla valutazione della comunicazione presentata dalla Società per la modifica non sostanziale dell'AUA;

Dato atto che:

- in data 26/09/2025 è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PG/2025/170274 del 26/09/2025;
- in data 01/10/2025 (nota PG/2025/173784 del 01/10/2025) a seguito dell'esame delle integrazioni presentate sono state richieste ulteriori precisazioni ai fini istruttori;
- in data 08/10/2025 sono state trasmesse le precisazioni sopra citate (PG/2025/177812 del 08/10/2025);

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale e successiva documentazione integrativa/precisazioni, depositata agli atti dell'Unità AUA ed Autorizzazioni settoriali;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dal responsabile dell'endoprocedimento, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e smi (iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi - procedura semplificata), acquisite in data 24/10/2025, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente Allegato C;

Considerato che dalla consultazione del sito istituzionale della Prefettura di Forlì-Cesena, la Società Impianti Cave Romagna S.r.l. risulta iscritta ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, nell'Elenco dei Fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (White List);

Considerato che, per quanto sopra esposto, non sussistono motivi ostativi al rilascio della **modifica non sostanziale** dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con DET-AMB-2020-6215 del 21/12/2020 nei confronti della Società Impianti Cave Romagna Srl, per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi (R13-R5) sito nel Comune di Ravenna (RA), località Savio, via Adriatica SS 16 Km 164, all'interno del Polo Estrattivo "Manzona", come segue:

- l'Allegato C alla DET-AMB-2020-6215 del 21/12/2020 **viene sostituito dall'Allegato C** parte integrante e sostanziale del presente atto di modifica;

Verificato che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPAE mediante PagoPA;

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n.130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2024-102 del 08/10/2024 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13.03.2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e le successive e le successive Determinazioni Dirigenziali del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024 (con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est) e n. DET-2024-796 del 24/10/2024 (con la quale è stato conferito l'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche SAC-RA");

Visti il rapporto istruttorio reso dal Responsabile Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali e la proposta di modifica sostanziale di AUA resa dal Responsabile Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento, Paola Dradi Responsabile Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali

DETERMINA

1. **La modifica non sostanziale**, per le motivazioni in premessa citate, dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con DET-AMB-2020-6215 del 21/12/2020 nei confronti della Società Impianti Cave Romagna Srl, per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi (R13-R5) sito nel Comune di Ravenna (RA), località Savio, via Adriatica SS 16 Km 164, all'interno del Polo Estrattivo "Manzona", **come segue**:

a. l'Allegato C alla DET-AMB-2020-6215 del 21/12/2020 **viene sostituito dall'Allegato**

C parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la DET-AMB-2020-6215 del 21/12/2020;

3. Di dare atto che:

a. il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;

b. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

4. Il presente atto è parte integrante e sostanziale della DET-AMB-2020-6215 del 21/12/2020 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, alla Società richiedente. Copia dello stesso è altresì trasmessa agli uffici interessati del Comune di Ravenna e al Servizio Territoriale ARPAE Ravenna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti e il seguito di rispettiva competenza.

DI RENDERE NOTO che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Ravenna - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti
(documento firmato digitalmente)

RECUPERO RIFIUTI

(Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE

Dato atto che la Ditta Impianti Cave Romagna S.r.l. è iscritta per l'attività di recupero R13-R5 sui rifiuti classificati con EER 101311, 170101, 170102, 170103, 170107, 170802, 170904, 200301 (tipologia 7.1 dell'allegato 1, suballegato 1 del D.M. 05.02.98), in virtù dell'iscrizione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e smi compresa nell'AUA adottata con Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC DET-AMB-2020-6215 del 21/12/2020, nell'impianto sito in Comune di Ravenna (RA), località Savio, via Adriatica SS 16 Km 164, all'interno del Polo Estrattivo "Manzona";

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale di AUA in oggetto per l'aggiornamento della comunicazione ai sensi dell'art. 216 per l'adeguamento dell'attività di gestione rifiuti alle disposizioni del D.M. 127/2024, da cui si evince:

- per il codice EER 170802, tipologia di rifiuto esclusa dai dettami del DM 127/2024 per la produzione di aggregato recuperato (Tab. 1 del DM 127/2024), la richiesta di mantenere tale tipologia di rifiuto conformemente a quanto disposto dal D.M. 05/02/98 e smi;
- per le restanti tipologie di codici EER 101311, 170101, 170102, 170103, 170107, 170904, 200301 l'effettuazione del recupero per la produzione di End of Waste ai sensi del D.M. 127/2024;

Dato atto che l'art. 8 ("norme transitorie e finali"), comma 1 del medesimo D.M. 127/24 prevede quanto segue: *"Per le procedure semplificate continuano ad applicarsi le seguenti disposizioni del decreto del Ministro dell'ambiente 5 febbraio 1998 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 88 del 16 aprile 1998 inerenti ai limiti quantitativi previsti dall'allegato 4, e ai valori limite per le emissioni di cui all'allegato 1, sub allegato 2, nonché le norme tecniche di cui all'allegato 5 dello stesso decreto"*;

Valutato che la comunicazione di modifica di AUA in oggetto per l'adeguamento ai sensi del D.M. 127/24 si configura come modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013, essendo stata prevista dalla Ditta in recepimento di nuove disposizioni normative e non comportando altre modifiche oltre a tale recepimento;

PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO

Elaborato grafico acquisito al PG/2025/177812 del 08/10/2025, denominato Tavola 1 - "Area Impianti Nord" di stoccaggio e recupero rifiuti non pericolosi per mezzo di frantoio mobile - Data 03/10/2025 - scala 1:500".

PRESCRIZIONI:

- A. La Ditta **IMPIANTI CAVE ROMAGNA S.r.l.** (C.F./ P.IVA: 01851940401) con sede legale in Comune di Cesena (FC), via P. Turrone n. 235, **è iscritta al n. 196** del registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai

sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e smi per l'impianto sito in Comune di Ravenna (RA), località Savio, via Adriatica SS 16 Km 164, all'interno del Polo Estrattivo "Manzona".

- B. L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto sito nel Comune di Ravenna (RA), località Savio, via Adriatica SS 16 Km 164, all'interno del Polo Estrattivo "Manzona", con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

DESCRIZIONE DEI RIFIUTI		QUANTITATIVI MASSIMI		ATTIVITÀ DI RECUPERO	
Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1 D.M. 05/02/1998	Codici EER	Messa in riserva	Recupero annuo (t)	Operazioni di recupero consentite	Caratteristiche end of waste, materie prime o prodotti ottenuti
		Stocc. annuo (t)			
7.1 - Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	101311 170101 170102 170103 170107 170904 200301	37.500	37.500	R13 - R5 (ai sensi del D.M. 127/24)	EoW Aggregato recuperato conforme al D.M. 127/2024
	170802			R13 - R5 (ai sensi del D.M. 05/02/98 e smi)	Materie prime conformi DM 05/02/98
Totale (t)		37.500	37.500		
L'attività di recupero rifiuti oggetto della presente iscrizione rientra nella classe 3 ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.					

- C. Deve essere prevista una metodologia di accettazione dei rifiuti e in particolare per i rifiuti che hanno la cosiddetta voce a specchio devono essere previste analisi per escludere la pericolosità del rifiuto stesso. Tale metodologia deve essere condivisa con il Servizio Territoriale Arpae competente.
- D. L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98 come modificato e integrato dal D.M. 186/06, per quanto applicabili all'impianto, in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e smi e in conformità al D.M. 28 giugno 2024, n. 127. In particolare dovrà essere

assicurato il rispetto di quanto previsto dalle norme tecniche di cui all'Allegato 5 al D.M. 05.02.98 e smi.

- E. I materiali derivanti dall'**operazione di recupero R5** sui rifiuti di cui alla tipologia 7.1 sopra riportati cessano di essere considerati rifiuto e sono qualificati come "aggregato recuperato" se soddisfano i criteri previsti dall'art. 3 e dall'Allegato 1 al D.M. 127/2024. Il rispetto di tali criteri deve essere attestato dalla ditta in oggetto tramite dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, redatta per ciascun lotto di aggregato recuperato secondo le modalità previste dall'art. 5, comma 2 del D.M. 127/24 e inviata ad Arpae AAC Est - SAC di Ravenna e ad Arpae APA Est Servizio Territoriale di Ravenna.
- F. Il materiale derivante dall'**operazione di recupero R5** effettuata sul rifiuto classificato con codice EER 170802 - *materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801* - appartenente alla tipologia 7.1, è volto all'ottenimento di materie prime di cui al punto 7.1.3 del DM 05/02/98 e smi.
- G. Le diverse tipologie di materiali ottenuti in seguito all'operazione R5 dovranno essere stoccate separatamente e identificate mediante apposita cartellonistica, recante l'indicazione della tipologia di End of Waste e la numerazione del lotto corrispondente.
- H. L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione deve essere esercitata in conformità a quanto previsto dalla della Legge n. 447/1995 in materia di impatto acustico.
- I. Dovrà essere comunicata ad Arpae AAC Est - SAC di Ravenna qualsiasi variazione relativa agli amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetta ai controlli antimafia previsti dal D.Lgs. 159/2011 e smi.
- J. Nel caso in cui non sussistano le condizioni di cessazione della qualifica di rifiuto così come disposte dal D.M. 127/2024 e dal D.M.05/02/98 e smi, i rifiuti restano classificati come tali.
- K. Ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 del D.M. 21 luglio 1998 n. 350, **entro il 30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati ad Arpae i diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori. A tal fine, si informa che Arpae AAC Est - SAC di Ravenna invierà l'ordine di pagamento mediante il sistema pagoPA alla PEC aziendale comunicata, con congruo anticipo rispetto a detta scadenza. L'iscrizione nel registro delle imprese sarà sospesa con specifico provvedimento, in caso di accertato mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.